

6. UNA BUONA ATMOSFERA

Per un adulto

Questa lezione tratta interamente dell'atmosfera! Sul come possiamo creare e mantenere una sana, positiva e buona atmosfera in classe, al parco giochi, nei luoghi di discussione, negli spogliatoi e nelle comunità *online* – in breve, in tutti i luoghi in cui bambini, ragazzi ed adulti sono coinvolti. Gli esercizi in quest'area tematica da un lato riflettono su come appare la situazione al momento presente, dall'altro guardano al futuro per costruire un ambiente lavorativo positivo.

Esercizi

Troverete qui cinque esercizi relativi al tema che abbiamo denominato “Una buona atmosfera”.

A che cosa servono gli esercizi?

Gli esercizi di questa lezione e l'ordine in cui vengono proposti sono atti a creare opportunità di riflessione circa l'aria che si respira a scuola, in classe ed *online*. Sono inoltre formulati in modo da individuare gli aspetti buoni e positivi da preservare.

Se si è capaci di lavorare per creare una buona atmosfera in tutte le arene in cui socializziamo, comunichiamo e interagiamo, si saranno compiuti considerevoli passi avanti nel lavoro di prevenzione al bullismo.

Di che cosa hai bisogno?

Prima di iniziare a lavorare con il modello di lezione è bene fare un'analisi della situazione della classe per sapere se gli esercizi possano essere adatti al gruppo.

E'anche importante che voi adulti vi sentiate sicuri e a vostro agio con gli esercizi e i contenuti. Pertanto, può essere utile avere già preso visione del materiale preparatorio, da soli o insieme ai colleghi.

Di che cosa si tratta?

Dopo che la classe ha completato gli esercizi di questa parte, è bene riassumere ciò che è risultato dagli esercizi e dalle discussioni.

Scopo di ciò è quello di aiutare la classe a trovare un insieme comune di valori attorno ai temi della parità di trattamento sia *online* che a scuola.

L'idea è che voi agiate come un gruppo nel riassumere che cosa avete ottenuto a proposito dell'argomento, attraverso le discussioni e le esercitazioni proposte. In altri termini - che cosa pensi che sia importante a proposito dell'area tematica?

Questa conclusione può essere utilizzato come base di riflessione.

Una proposta di conclusione è:

Per far sentire ognuno a proprio agio e in pace a scuola e sul web, dobbiamo lavorare insieme per creare una buona atmosfera. Per ottenere questo risultato è necessario compiere sforzi per un lungo periodo di tempo. Tutti coloro che si trovano nel medesimo luogo influenzano l'umore altrui.

Esercizio: Comunicare di più!

Obiettivi dell'esercizio

Discutere sul concetto di comunicazione e su come si possono coinvolgere gli altri per ottenere una buona atmosfera in classe.

Procedere come segue:

Dividere gli studenti in coppia. Chiedere agli studenti di individuare la persona A e la persona B all'interno della medesima coppia. La persona A ha un minuto per parlare del suo libro preferito, del proprio film o programma televisivo preferito. Durante questo minuto, la persona B deve mostrare all'altro di *non* ascoltare. Deve infatti dimostrare di essere totalmente disinteressata, facendo tutto il possibile per raggiungere questo obiettivo, eccetto lasciare l'aula.

Mentre gli studenti stanno parlando, si disegna un grafico sulla lavagna tracciando una croce. Titolate le quattro caselle createsi con le seguenti voci:

PARLA

NON ASCOLTA

PARLA

ASCOLTA

Dopo un minuto, chiedere agli studenti che hanno avuto il ruolo di A, cosa si provava a parlare quando l'altra persona non ascoltava. Chiedete loro di descrivere la sensazione di essere trascurati. Elencate le loro risposte sotto il titolo "parla" nella casella in alto a sinistra.

Chiedete poi agli studenti con il ruolo di B che cosa hanno fatto per non ascoltare A. Elencate le risposte nel riquadro in alto a destra. Chiedete agli studenti di invertire i ruoli in modo che anche quelli con ruolo B possano parlare senza essere ascoltati. Elencate allo stesso modo i loro sentimenti.

Chiedete poi agli studenti A, a meno di un minuto dalla fine, di parlare del lavoro dei proprio sogni o di altri sogni futuri. Nel corso di questo minuto, gli studenti con la parte B faranno di tutto per dimostrare di essere realmente interessati a ciò che viene loro raccontato. Incoraggiate gli studenti ad essere realistici nel modo in cui interagiscono e come vorrebbero essere trattati e ascoltati. Elencate queste esperienze nel riquadro "parlare" in basso a sinistra, e ciò che l'altro ha fatto per ascoltare nel riquadro in basso a destra. Poi cambiate nuovamente i ruoli in modo che tutti gli studenti possano esercitarsi in entrambe le situazioni.

Discutete in seguito insieme su come gli studenti hanno percepito l'esercizio.

Ispiratevi alle seguenti domande per la discussione:

- Su che cosa verteva l'esercizio?
- Possono queste situazioni (sia di ascolto attivo che 'non-ascolto') succedere in classe? Nel corridoio? Al parco giochi? Sul Web?
- Come influisce l'umore della classe se ci si ascolta e ci si riconosce reciprocamente?
- Come influisce l'umore della classe se *non* si ascolta l'altro?
- Come possiamo dare importanza a qualcuno online?
- Posso essere emarginato o ignorato sul web? Come?

Esercizio: Brainstorming al contrario

Obiettivi dell'esercizio

Consentire agli studenti di incontrarsi liberamente e creare un'atmosfera positiva e significativa per loro.

Procedere come segue

Affrontare il tema da un punto di vista opposto, parlando di ciò che crea un'atmosfera negativa, suscitando nuove idee, pensieri e riflessioni.

In un unico gruppo o in piccoli gruppi di studenti, create un brainstorming attorno al concetto di "cattivo umore". È possibile utilizzare gli spunti di discussione qui sotto:

- Come si può definire una "brutta atmosfera"?
- Come vi sentite quando c'è una brutta atmosfera in classe?
- Che cosa deve accadere perché l'atmosfera in classe sia la più negativa possibile? Si può permettere agli studenti di citare esempi concreti.
- C'è qualcuno di questi elementi in classe/a scuola oggi? Come possiamo prevenire o risolvere tali episodi?

Far riflettere gli studenti sul concetto di "buona atmosfera". Elencate le risposte sulla lavagna. Se gli studenti raccontano degli episodi, tentate di "ridurle" ad una parola o una frase. Si può completare lo schema con i concetti che vi sembrano importanti, come il concetto di "coraggio", l'importanza di prendere una posizione ecc.

Esercizio: Teatro del Caos

Obiettivi dell'esercizio:

Aiutare gli studenti a riflettere su come trattare gli altri e come loro stessi vengono trattati. Il teatro del caos può essere utilizzato anche con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza di come i comportamenti personali influiscono sul singolo. Lo stesso esercizio promuove inoltre un sentimento di empatia tra gli alunni. L'esercizio fisico può anche aiutare gli studenti a riflettere su come le risposte date all'altro influenzino l'umore del gruppo.

Procedere come segue:

Avete bisogno di un pavimento libero e suggerimenti su differenti personaggi che gli studenti interpreteranno. Questi personaggi devono essere scritti su singoli pezzi di carta. È possibile utilizzare solo personaggi ideati sulla base di emozioni diverse, come felicità, tristezza, rabbia, sorpresa, o su tratti differenti, come egocentrismo, generosità, premura, riluttanza ecc. È anche possibile utilizzare personaggi già pronti, come "ragazzo ricco e famoso", "supplente", "Preside". Tuttavia, è bene ricordare che questi personaggi devono essere neutrali e non fare riferimento a persone specifiche in classe o a scuola.

Mettete le carte sul pavimento e chiedete agli studenti di mettersi in piedi accanto ad un pezzo di carta. Gli studenti prenderanno nello stesso momento un biglietto ciascuno, leggeranno il loro ruolo e dedicheranno qualche minuto alla riflessione su che cosa caratterizza il loro personaggio. Una volta riflettuto, inizieranno a muoversi per la stanza e interagiranno con gli altri in base alle caratteristiche del ruolo assunto, per un massimo di un minuto. Trascorso tale termine, gli studenti metteranno giù i bigliettini, cambieranno di posto e assumeranno qualche altro ruolo.

Successivamente si discute:

- Qual è la vostra reazione nell'essere trattati negativamente da parte di qualcun'altro?
- Come ci si sente ad essere "costretti" a rispondere a qualcun altro in modo negativo (ad esempio se il vostro personaggio si sentiva "arrabbiato").
- Da quale trattamento ci si sente più colpiti, uno negativo o uno positivo?
- Come vivi nella tua classe? Tendi ad essere influenzato dall'umore altrui? Se sì, come?
- Sei capace di mostrare il tuo umore, oppure che comportamento assumi mentre chiacchieri con qualcun altro?
- Come si può rendere felice qualcuno, ad esempio online?
- Se si viene a conoscenza che un amico ha un problema, che cosa si fa per aiutarlo?

Esercizio: Le statue

Obiettivi dell'esercizio:

Rafforzare la capacità degli studenti di rappresentare e visualizzare concetti, sentimenti e situazioni

Procedere come segue:

Le statue sono un ottimo mezzo per concretizzare, illustrare e aprire un dibattito su idee, concetti e soluzioni ai problemi. L'esercizio verte sul "congelamento" di una fotografia di una situazione. Gli studenti creano l'immagine costruendo una statua. E' possibile rappresentare sia le emozioni che situazioni di vita.

Per trovare i concetti e le parole per lavorare alla realizzazione della statua, proponete un brainstorming con al centro la parola "buon umore". Aiutate gli studenti a trovare parole che possano essere importanti, come "gioia", "gentilezza", "coraggio", "risate". Utilizzate l'elenco di parole per darne qualcuna ad ogni gruppo.

Date ai gruppi pochi minuti per creare la statua con le parole fornite. Girate per i gruppi per aiutare o ispirare i gruppi che hanno difficoltà ad iniziare.

Ogni gruppo mostrerà al resto della classe la propria creazione. Gli studenti possono anche camminare attorno a ciascuna statua e guardarla da diverse angolazioni, senza commentare o toccare la statua. Aprite poi una discussione su ciò che la statua trasmette agli spettatori. Aiutate i ragazzi porgendo domande del tipo: che cosa vedi nella statua? Che emozioni mostrano le persone ritratte dalle statue? Come si notano tali emozioni? Qualche statua trasmette sensazioni migliori di altre? Perché?

Se volete potete fare in modo che le statue abbiano il "potere di parlare". Gli studenti che stanno guardando la statua le prestano la voce, mettendo una mano sulla sua spalla e ponendo una domanda. Una statua che è evidentemente arrabbiata, alla domanda "di che cosa hai bisogno in questo momento?" potrebbe rispondere "che qualcuno mi veda e mi aiuti" oppure "essere lasciato solo". Consentire agli studenti di esprimersi anche con le parole può infatti agevolare il movimento ed approfondire la discussione.

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea- Programma Daphne III. Questo materiale riflette il punto di vista unicamente del suo autore. La Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che potrebbe essere fatto delle informazioni in esso contenuto.

Coordinato da: PARTILLE MUNICIPALITY (SE)